



**REGOLAMENTO
CONTRATTI E SPESE IN ECONOMIA
DELL'AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE
DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
DEL COMUNE DI TRENTO**

A.S.I.S.
Il Presidente
Avv. Antonio Divan

approvato
con delibera del Consiglio di amministrazione 30.01.2020, n. 7/2020

Sommario

CAPO I - Disposizioni generali	3
ART. 1 - Finalità e applicazione.....	3
ART. 2 - Definizioni e importi.....	3
ART. 3 - Disposizioni applicabili da A.S.I.S. in tema di concessioni e di appalti di servizi, lavori e forniture.....	4
ART. 4 - Principi	4
CAPO I - Competenze a deliberare e nei contratti	4
ART. 5 - Competenze a deliberare e nei contratti	4
ART. 6 - Atti e determine del Direttore	5
ART. 7 - Forma dei contratti.....	5
ART. 8 - Efficacia dei contratti.....	6
ART. 9 - Spese contrattuali	6
CAPO III - Disciplina per servizi, incarichi professionali, consulenze, forniture e concessioni di servizi superiori a Euro 1.000 e inferiori alla soglia del comma 4 dell'art. 21 della L.P. 23/1990, nonché per lavori superiori a Euro 1.000 e inferiori a Euro 50.000	6
ART. 10 - Compiti del RUP e del Responsabile di Ufficio competente al budget..	6
ART. 11 - Selezione operatori economici da invitare e applicazione principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti	7
ART. 12 - Contenuti richieste di preventivo e lettere di invito.....	8
ART. 13 - Contenuti dei contratti e degli ordinati perfezionati anche in MePAT	9
ART. 14 - Esecuzione dei contratti e degli ordinativi perfezionati anche in MePAT	9
ART. 15 - Affidamenti diretti di servizi di ingegneria e architettura	9
ART. 16 - Affidamenti diretti di lavori e di servizi di manutenzione	10
ART. 17 - Norma di rinvio.....	10
Allegato A – Soglie per provvedimenti, procedura, verifiche, stipula	10

A.S.I.S.
Il Presidente
Avv. Antonio Divan

CAPO I - Disposizioni generali

ART. 1 - Finalità e applicazione

1. Il presente Regolamento reca disposizioni nelle materie delle spese in economia e delle procedure ad evidenza pubblica dell'Azienda speciale per la Gestione degli Impianti sportivi del Comune di Trento (in sigla e di seguito A.S.I.S.). In particolare, il presente Regolamento reca disposizioni per l'affidamento di:
 - spese in economia fino a Euro 1.000;
 - appalti di servizi, forniture, incarichi professionali tecnici, consulenze e concessione di servizi superiori a Euro 1.000 e inferiori all'importo (iva esclusa) fissato dall'art. 21, comma 4, della L.P. 19.07.1990, n. 23; in detti affidamenti si intendono disciplinati anche gli acquisti di beni e servizi in economia di cui all'art. 32 della L.P. 23/1990;
 - appalti di lavori di importo superiore a Euro 1.000 e inferiore a Euro 50.000; in detti affidamenti si intendono disciplinati anche gli acquisti di lavori in economia di cui all'art. 52 comma 9 della L.P. 26/1993;
 - appalti per interventi di somma urgenza di cui all'art. 53 della L.P. 10.09.1993, n. 26.
2. Il presente Regolamento reca altresì disposizioni nella materia dei contratti e dei provvedimenti a contrarre di A.S.I.S..
3. Il presente Regolamento è adottato ai sensi del comma 2 dell'art. 15 dello Statuto aziendale approvato da ultimo con delibera del Consiglio comunale di Trento 21 novembre 2017, n. 147, nel rispetto della disciplina dettata in particolare dagli articoli 41, 6 comma 4, 13 comma 2 lett. h)-i)-u) del medesimo Statuto.
4. Le norme del presente Regolamento hanno carattere organizzativo interno e devono ritenersi integrative delle disposizioni dettate dalla vigente normativa e da quanto stabilito dallo Statuto aziendale. Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni normative, regolamentari e le linee guida applicabili in provincia di Trento.

ART. 2 - Definizioni e importi

1. Ai fini del presente Regolamento, si intendono:
 - per A.S.I.S.: l'Azienda speciale per la Gestione degli Impianti sportivi del Comune di Trento;
 - per Statuto: lo Statuto aziendale di A.S.I.S. approvato da ultimo con delibera del Consiglio comunale di Trento 21 novembre 2017, n. 147;
 - per Regolamento: il presente Regolamento contratti e spese in economia di A.S.I.S.;
 - per Direttore: il Direttore A.S.I.S.;
 - per Presidente: il Presidente A.S.I.S.;
 - per Consiglio: il Consiglio di amministrazione di A.S.I.S. o l'Amministratore unico di A.S.I.S.;
 - per Atti fondamentali: il Piano programma, il Bilancio pluriennale, il Bilancio preventivo economico annuale, il Piano investimenti, le Variazioni al Bilancio pluriennale e al Bilancio preventivo economico annuale;
 - per RUP: il Responsabile unico del procedimento;
 - per DEC: Il Direttore dell'esecuzione del contratto;
 - per MePAT: il mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento;
 - per MePA: il mercato elettronico della pubblica amministrazione (nazionale);
 - per consulenze: gli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione disciplinati dal capo I bis della L.P. 19.7.1990, n. 23;
 - per settore merceologico: il settore di acquisto di un bene, la categoria di opere, il settore di servizi.
2. Nel presente Regolamento, tutti i riferimenti a importi in Euro si intendono al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e al lordo ribasso.

A.S.I.S.
Il Presidente
Avv. Antonio Divan

ART. 3 - Disposizioni applicabili da A.S.I.S. in tema di concessioni e di appalti di servizi, lavori e forniture

1. A.S.I.S. applica la disciplina europea in tema di appalti di lavori, servizi e forniture e di concessioni, la normativa provinciale e, per rinvio o per assenza di disciplina provinciale, la normativa statale.
2. All'infuori della disciplina individuata dal comma 1, A.S.I.S. gode di piena capacità giuridica di diritto privato.

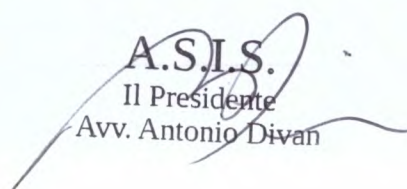
ART. 4 - Principi

1. Il Consiglio delibera, il Direttore determina e opera, i Responsabili di Ufficio operano in materia di spese in economia, di procedure ad evidenza pubblica e di contratti nel rispetto de:
 - i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
 - il principio di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;
 - il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;
 - i criteri di sostenibilità energetica e ambientale, anche attraverso l'applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) applicabili in provincia di Trento;
 - il principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi;
 - il divieto di artificiosa suddivisione di una prestazione in più contratti allo scopo di eludere la disciplina di legge e di regolamento;
 - il principio di rotazione degli incarichi professionali, fatto salvo il rispetto della continuità tecnica e funzionale tra attività di progettazione e di direzione lavori;
 - il principio di non sovrapposizione degli incarichi professionali;
 - il divieto di proroga tacita dei contratti;
 - il principio dei termini e della durata certi dei contratti;
 - il Codice di comportamento di A.S.I.S. e il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

CAPO I - Competenze a deliberare e nei contratti

ART. 5 - Competenze a deliberare e nei contratti

1. Il Consiglio delibera:
 - a) il provvedimento a contrarre delle procedure ad evidenza pubblica di lavori, servizi, forniture, incarichi professionali e concessioni di servizi/lavori di importo superiore alla soglia comunitaria;
 - b) il provvedimento a contrarre delle procedure ad evidenza pubblica di lavori, servizi, forniture, incarichi professionali e concessioni di servizi/lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria solo ove le relative spese non siano programmate e finanziate negli Atti fondamentali approvati dal Comune di Trento.
2. Ove non stabilito dal presente Regolamento, al Consiglio spetta l'assunzione di ogni deliberazione che la normativa vigente in materia di contratti pubblici riservi alla stazione appaltante anziché al RUP.
3. Il Direttore:
 - a) dispone ogni attività per la determinazione delle spese in economia (fino a Euro 1.000);
 - b) dispone ogni attività per l'assegnazione di lavori, servizi, forniture, incarichi professionali e concessioni di servizi/lavori di importo superiore a Euro 1.000 e inferiore a Euro 20.000;
 - c) determina l'adozione dei provvedimenti a contrarre delle procedure ad evidenza pubblica di lavori, servizi, forniture, incarichi professionali e concessioni servizi/lavori di importo superiore a Euro 20.000 e inferiore alla soglia comunitaria solo ove le relative spese siano programmate e finanziate negli Atti fondamentali approvati dal Comune di Trento;


A.S.I.S.
Il Presidente
Avv. Antonio Divan

- d) firma i contratti o gli ordinativi per spese in economia (fino a Euro 1.000);
 - e) può delegare il ruolo o talune attività di RUP e di DEC a Responsabili di Ufficio;
 - f) determina gli interventi di somma urgenza come definiti dall'art. 53 della L.P. 26/1993 previa comunicazione scritta al Consiglio.
4. Ove non stabilito dal presente Regolamento, al Direttore spetta l'assunzione di ogni determinazione che la normativa vigente in materia di contratti pubblici riservi al RUP anziché alla stazione appaltante.
 5. Il DEC negli appalti è individuato nel ruolo del Direttore o di Responsabile di Ufficio nel provvedimento a contrarre o nel contratto d'appalto o con atto del Direttore.
 6. Il Presidente firma i contratti attivi e passivi di importo superiore a Euro 1.000. Ogni contratto è vistato dal Responsabile di Ufficio competente al budget di costo o ricavo e dal Direttore.
 7. Con atto di delega specifica, scritta e acquisita preventivamente al protocollo aziendale ovvero con procura speciale notarile, il Presidente e il Direttore possono delegare la stipula di singoli contratti, rispettivamente a, il Direttore o a Responsabili di Ufficio.

ART. 6 - Atti e determine del Direttore

1. Per i contratti di competenza del Direttore di cui al precedente articolo 5, comma 3 lettera a) si può provvedere con buono d'ordine o conferma d'ordine o adesione a formulari o contratto per scambio di corrispondenza commerciale anche avvalendosi di strumenti informatici e telematici.
2. Per gli atti di competenza del Direttore di cui al precedente articolo 5, comma 3 lettera b) si provvede con corrispondenza commerciale, anche per posta elettronica ordinaria acquisita al protocollo aziendale. Rimane fermo che la conferma d'ordine o il contratto per scambio di corrispondenza commerciale o l'ordinativo in MePAT/MePA sono sottoscritti a cura del Presidente anche avvalendosi di strumenti informatici e telematici.
3. I provvedimenti a contrarre del Direttore di cui al precedente articolo 5, comma 3 lettere c) e f) sono costituiti da determine del Direttore aventi il contenuto obbligatorio minimo stabilito dall'art. 13 della L.P. 23/1990 e ogni altro elemento in fatto ed in diritto necessario a formare compiutamente la motivazione e il deliberato dell'atto.
Per le tipologie di acquisti di beni e servizi in economia previsti dall'art. 32 della L.P. 23/1990 ed entro la soglia di Euro 44.700, la determina a contrarre del Direttore può essere sostituita dalla determina di approvazione dei programmi periodici di acquisto.
4. Delle determine del Direttore è tenuto e conservato a tempo illimitato un repertorio aziendale con autonoma numerazione nel protocollo informatico. Le determine del Direttore sono firmate dal Direttore e vistate dal Responsabile dell'Ufficio proponente.

ART. 7 - Forma dei contratti

1. Tenuto conto dei poteri di firma come stabiliti dagli articoli 5 e 6 del presente Regolamento, la stipulazione dei contratti può avvenire con le seguenti modalità di diritto privato anche avvalendosi di strumenti informatici e telematici di formazione e sottoscrizione:
 - buono d'ordine su formulario A.S.I.S.
 - adesione a moduli o formulari predisposti dal fornitore
 - conferma d'ordine redatta da A.S.I.S. anche in MePAT/MEPA
 - contratto per scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali anche in MePAT/MePA;
 - contratti per scrittura privata redatti da A.S.I.S. anche in MePAT/MePA.
2. Per i casi previsti dalla legge o per ragioni di opportunità in ordine alla richiesta di pubblicità o di autenticità individuate nella delibera o nella determina a contrarre, la stipulazione dei contratti può avvenire in forma pubblica con l'assistenza di notaio con sede in Trento o di segretario comunale. Di regola, la stipulazione dei contratti d'appalto di servizi comportanti cessioni di rapporto di lavoro subordinato sono stipulati in forma pubblica con l'assistenza di un notaio.
3. La forma scritta dei contratti è sempre richiesta.
4. Salvo i casi e nelle forme espressamente previsti dalla legge, l'atto contrattuale deve recare data antecedente all'avvio dell'esecuzione del medesimo.

A.S.I.S.
Il Presidente
Avv. Antonio Divan

ART. 8 - Efficacia dei contratti

1. Il vincolo contrattuale e gli altri effetti del contratto si producono in capo ad A.S.I.S. all'atto della stipulazione del contratto. Fino a tale momento, il provvedimento a contrarre, gli altri atti del procedimento e la corrispondenza tra le parti possono essere revocati per motivate ragioni di interesse pubblico.

ART. 9 - Spese contrattuali

2. Ove non diversamente disposto da specifiche disposizioni normative, gli oneri fiscali e le spese contrattuali sono a carico del contraente privato. La determinazione della spesa e il saldo, ove non già liquidati direttamente dal contraente, sono esposti al contraente con fatturazione esente iva ad avvenuta stipula del contratto.
3. Qualora il contratto sia stipulato con amministrazioni pubbliche o enti pubblici, la ripartizione degli oneri è disciplinata pattizamente.

CAPO III - Disciplina per servizi, incarichi professionali, consulenze, forniture e concessioni di servizi superiori a Euro 1.000 e inferiori alla soglia del comma 4 dell'art. 21 della L.P. 23/1990, nonché per lavori superiori a Euro 1.000 e inferiori a Euro 50.000

ART. 10 - Compiti del RUP e del Responsabile di Ufficio competente al budget

1. Il RUP coadiuvato dal Responsabile di Ufficio competente al budget:
 - a) definisce l'oggetto delle prestazioni da acquisire, le specifiche tecniche, i requisiti di qualificazione dell'operatore economico e il valore stimato di acquisto escluso d'iva e comprensivo di opzioni, rinnovi, proroghe, eventuale quinto d'obbligo, oneri sicurezza (anche interferenziali), nel rispetto delle previsioni di budget e del principio di non artificiosa suddivisione dell'importo dei contratti;
 - b) verifica l'esistenza di convenzioni MePAT o eventualmente, nel rispetto della disciplina normativa provinciale, di convenzioni MePA attraverso le quali giungere a contratto;
 - c) in caso di assenza di convenzione MePAT/MePA individua il criterio di aggiudicazione e, nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa, individua i criteri di valutazione tecnica;
 - d) definisce modalità, durata, condizioni di esecuzione della prestazione;
 - e) individua i possibili operatori economici concorrenti a cui chiedere i preventivi nel rispetto dei principi di rotazione stabiliti nell'art. 11 del presente Regolamento;
 - f) acquisisce il CIG, il DGUE e il documento sulla tracciabilità dei pagamenti secondo quanto indicato nell'allegato A) del presente Regolamento;
 - g) per acquisti di importo da Euro 1.000 e fino a Euro 5.000, il RUP può decidere di individuare, anche fuori dal mercato elettronico MePAT, un solo operatore economico, purché diverso dall'ultimo operatore che si sia aggiudicato una commessa nel medesimo settore merceologico negli ultimi 3 anni solari e nella medesima fascia di valore >1.000- <5.000. In tal caso, il RUP dovrà procedere alla valutazione dell'idoneità tecnica dell'offerta e alla valutazione della congruità economica del prezzo e darne atto nell'accordo contrattuale. L'accordo contrattuale può essere perfezionato anche fuori dalla piattaforma informatica MePAT a firma del Presidente;
 - h) per acquisti di importo da Euro 5.000 e fino a Euro 20.000, il RUP deve acquisire almeno tre preventivi, anche fuori piattaforma informatica del MePAT ma acquisiti al protocollo aziendale, e concludere l'accordo contrattuale in MePAT a firma del Presidente;
 - i) per acquisti di importo da Euro 20.000, il RUP deve adottare determina del Direttore a contrarre, acquisire almeno tre preventivi in MePAT e concludere l'accordo contrattuale in MePAT a firma del Presidente;
 - j) svolge le verifiche sul possesso dei requisiti generali ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 da parte degli operatori economici secondo quanto indicato all'allegato A) del

A.S.I.S.
Il Presidente
Avv. Antonio Divan

presente Regolamento e degli eventuali requisiti speciali previsti nella richiesta di preventivo o nella lettera d'invito.

Il RUP può omettere di svolgere le verifiche ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 qualora:

- siano presenti in Azienda certificati o altri documenti di durata pari a sei mesi dalla data di rilascio (art. 86 D.Lgs. 50/2016) che attestino l'assenza dei motivi di esclusione di cui al citato art. 80;
- sia diventato operativo il sistema dei controlli centralizzato previsto dall'art. 19 bis della L.P. 2/2016.

Le dichiarazioni effettuate dagli operatori economici che non sono state oggetto di specifica verifica ai sensi dell'allegato A) del presente Regolamento, possono essere verificate a campione nel rispetto della disciplina in materia di verifica delle autocertificazioni a cura del RUP o del Responsabile di Ufficio competente al budget.

ART. 11 - Selezione operatori economici da invitare e applicazione principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti

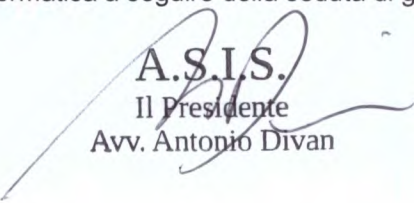
1. Il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure nelle quali sono presenti limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti non si applica nelle procedure precedute da bando o avviso pubblico per manifestazione di interesse.
2. In tutte le procedure ad invito di cui al presente Regolamento gli operatori invitati nel numero di uno, ove consentito dall'art. 10 del presente Regolamento, o almeno di tre (direttamente sul mercato elettronico o mediante l'acquisizione di preventivi) devono essere garantiti i criteri di rotazione di cui al presente articolo.
3. Gli operatori economici sono selezionati tra quelli presenti sul mercato elettronico di riferimento o in elenchi formati dalla Provincia autonoma di Trento, tenuto conto della capacità di operare sul territorio del comune di Trento. In caso di assenza di operatori economici già presenti sul mercato elettronico o al fine di assicurare un livello maggiore di concorrenza e conoscenza della procedura di gara, alla fase di selezione può essere anteposta una fase volta all'iscrizione a sistema degli operatori economici operanti sul mercato di riferimento, avviata con un avviso pubblico per manifestazione di interesse ad essere invitati. Se il numero pervenuto di richieste ad essere invitati nella procedura in MePAT, è inferiore a tre, il RUP coadiuvato dal Responsabile di Ufficio competente integra il numero degli operatori selezionati per raggiungere almeno il numero di tre.
4. Ove il mercato lo permetta, il RUP coadiuvato dal Responsabile di Ufficio competente al budget invia la richiesta di preventivo a operatori economici diversi da quelli invitati (tra cui anche il precedente aggiudicatario) nel precedente procedimento sullo stesso settore merceologico negli ultimi 3 anni solari e per la medesima fascia di importo.
5. Solo ove la fase di invito, sia stata preceduta da avviso pubblico per manifestazione di interesse, potrà essere considerata l'istanza ad essere invitati di operatori economici (tra cui anche il precedente aggiudicatario) nel precedente procedimento sullo stesso settore merceologico negli ultimi 3 anni solari e per la medesima fascia di importo.
6. La scelta degli operatori economici deve essere effettuata in modo da diversificare le combinazioni di operatori invitati contemporaneamente alla stessa procedura in modo da non creare gruppi stabili negli inviti.
7. In linea con le fasce di importo definite da ANAC e riprese all'art. 10 del presente Regolamento per le attività di verifica dei requisiti, si stabiliscono le seguenti fasce di importo all'interno delle quali il RUP coadiuvato dal Responsabile di ufficio competente al budget dovrà effettuare le attività di rotazione descritte:
 - a) affidamenti di importo superiore a 1.000 Euro e pari o inferiori a 5.000 Euro per tutti le tipologie di affidamenti;
 - b) affidamenti di importo superiore a 5.000 Euro e pari o inferiori a 20.000 Euro per tutte le tipologie di affidamenti;
 - c) affidamenti di importo superiore a 20.000 Euro e inferiore a 46.400 Euro se servizi, forniture, concessioni di servizi (o altra nuova soglia superiore in ragione dell'importo determinato annualmente dalla Provincia autonoma di Trento per il comma 4 dell'art. 21 della L.P. 23/1990);

A.S.I.S.
Il Presidente
Avv. Antonio Divan

- d) affidamenti di importo superiore a 20.000 Euro e inferiori a 50.000 Euro se lavori.
8. L'affidamento diretto o il reinvio all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, disposto in deroga alle disposizioni di cui ai commi precedenti, deve rivestire carattere eccezionale e deve essere congruamente motivato nel provvedimento a contrarre, ove presente, o nell'accordo contrattuale in considerazione di tutti i seguenti fattori:
- particolare struttura del mercato
 - riscontrata effettiva assenza di alternative
 - grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale
 - competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

ART. 12 - Contenuti richieste di preventivo e lettere di invito

1. L'eventuale richiesta di preventivo e la lettera d'invito gestita mediante il mercato elettronico contengono i seguenti elementi:
- a) oggetto dell'acquisizione, dell'opera o della fornitura;
 - b) CIG e, ove esistente, CUP; il codice univoco ufficio per la fatturazione elettronica;
 - c) importo a base d'asta della richiesta di offerta, con indicate le eventuali opzioni di proroga, rinnovo;
 - d) caratteristiche tecniche del bene o servizio richiesto;
 - e) modalità di fornitura o di esecuzione;
 - f) termini e modalità di pagamento;
 - g) termini e modalità di consegna o di durata della prestazione;
 - h) le condizioni di esclusione o di ammissione, e gli eventuali limiti, del subappalto in relazione alla specificità del settore economico interessato dall'appalto o dalla natura dei lavori o della prestazione da subaffidare;
 - i) eventuali garanzie richieste;
 - j) eventuali costi di manutenzione e/o materiali di consumo connessi, con indicazione se essi siano parte dell'offerta;
 - k) eventuali certificazioni o documenti da consegnare a conclusione della prestazione;
 - l) modalità di vigilanza e controllo sull'esecuzione del contratto con eventuali penalità;
 - m) eventuali casi di grave inadempimento;
 - n) condizione per cui in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione, l'atto contrattuale stipulato in pendenza delle verifiche si risolve, mentre il pagamento delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute avviene per l'esecuzione della parte rimanente nei limiti delle utilità conseguite, si provvede all'incameramento della garanzia definitiva, se richiesta, o in alternativa all'applicazione di una penale nella misura del 10 per cento del valore complessivo dell'appalto;
 - o) tipo di procedura seguita per l'affidamento;
 - p) criterio di aggiudicazione ed eventuali criteri di valutazione dell'offerta tecnica;
 - q) termini di presentazione dell'offerta, modalità e riferimenti del committente, cui poter formulare per iscritto quesiti di chiarimento;
 - r) luogo e data prima seduta di gara;
 - s) modalità di perfezionamento dell'accordo contrattuale;
 - t) informativa circa le modalità trattamento dati personali;
 - u) quando previsto, DUVRI;
 - v) quando previsto, dichiarazioni per casi di inconferibilità e incompatibilità o assenza di conflitto di interessi;
 - w) riferimenti previsti dal Piano anticorruzione e al Codice di comportamento A.S.I.S.
2. Ove sia prevista una richiesta di preventivi, la stessa va inviata nel medesimo momento a tutte le imprese invitate e deve contenere il termine ultimo entro il quale le proposte debbono essere formulate dalle imprese a mezzo PEC o inviate a mezzo servizio postale o in piattaforma mercato elettronico. Le proposte formulate dalle imprese sono protocollate all'atto della ricezione e vengono inoltrate al RUP e al Responsabile di Ufficio che hanno seguito la procedura. In caso di offerte pervenute su piattaforma del mercato elettronico, le offerte sono protocollate all'atto dell'apertura della busta informatica a seguire della seduta di gara.


A.S.I.S.
Il Presidente
Avv. Antonio Divan

3. Ove sia prevista una richiesta di preventivi fuori MePAT con perfezionamento dell'accordo contrattuale in MePAT, gli operatori economici debbono essere edotti sin dal momento della richiesta di preventivo della necessità di fornire successivamente la documentazione necessaria alla stipula del contratto a mezzo mercato elettronico.

ART. 13 - Contenuti dei contratti e degli ordinati perfezionati anche in MePAT

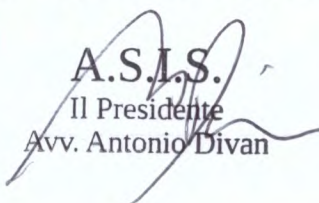
1. Gli ordinativi emessi anche mediante il mercato elettronico contengono i seguenti elementi nel testo o in documenti allegati:
 - a) oggetto dell'acquisizione, dell'opera o della fornitura;
 - b) numero di RdO o di gara MePAT;
 - c) CIG e, ove esistente, CUP; il codice univoco ufficio per la fatturazione elettronica;
 - d) numero di repertorio contratti A.S.I.S.;
 - e) importo di contratto, con indicate le eventuali opzioni di proroga, rinnovo;
 - f) centro di costo/ricavo A.S.I.S., numero mastro di costo/ricavo o numero di intervento del Piano investimenti A.S.I.S.;
 - g) eventuali caratteristiche tecniche del bene o servizio o lavoro richiesto;
 - h) eventuali modalità di fornitura o di esecuzione;
 - i) termini e modalità di pagamento;
 - j) termini e modalità di consegna o di durata della prestazione;
 - k) eventuali garanzie richieste;
 - l) eventuali costi di manutenzione e/o materiali di consumo connessi, con indicazione se essi siano parte dell'offerta;
 - m) eventuali certificazioni o documenti da consegnare a conclusione della prestazione;
 - n) ove sottoscritto in pendenza delle verifiche, la condizione per cui in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione, l'atto contrattuale stipulato in pendenza delle verifiche si risolve, mentre il pagamento delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute avviene per l'esecuzione della parte rimanente nei limiti delle utilità conseguite, si provvede all'incameramento della garanzia definitiva, se richiesta, o in alternativa all'applicazione di una penale nella misura del 10 per cento del valore complessivo dell'appalto;
 - o) eventuali disposizioni ammissione (e i limiti) o di esclusione del subappalto;
 - p) modalità di vigilanza e controllo sull'esecuzione del contratto con eventuali penalità;
 - q) eventuali casi di grave inadempimento;
 - r) elenco documenti facenti parte del contratto inclusi preventivi;
 - s) informativa circa le modalità trattamento dati personali;
 - t) quando previsto, DUVRI;
 - u) riferimenti previsti dal Piano anticorruzione e al Codice di comportamento A.S.I.S..

ART. 14 - Esecuzione dei contratti e degli ordinativi perfezionati anche in MePAT

1. La verifica di conformità e di regolare esecuzione dei contratti è demandata al RUP e al Responsabile di Ufficio che ha vistato il contratto o l'ordinativo.

ART. 15 - Affidamenti diretti di servizi di ingegneria e architettura

1. Per gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura è ammesso l'affidamento diretto per importi fino ad Euro 5.000 (inclusa cassa, escluse IVA e scontistica). Per importi superiori ad Euro 5.000 (inclusa cassa, escluse IVA e scontistica) ed inferiori ad Euro 46.400 (o altro nuovo importo stabilito ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.P. 23/1990) si procede, qualora non si ricada nelle ipotesi di cui al comma 2, a mezzo di estrazione a sorte tra tre operatori economici selezionati tra gli iscritti negli strumenti elettronici o negli elenchi provinciali sulla base dell'idoneità professionale, delle capacità tecniche e professionali e degli ulteriori requisiti richiesti avuto riguardo alla tipologia di incarico tecnico da affidare (artt. 24, comma 1; 24 bis; 25 bis del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. - Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993).


A.S.I.S.
Il Presidente
Avv. Antonio Divan

2. Per affidamenti di servizi di ingegneria e architettura di importo superiore a Euro 5.000 e inferiore ad Euro 20.000, fermo restando quanto stabilito dall'art. 11 del presente Regolamento in tema di principio di rotazione, il RUP può decidere di individuare un solo professionista iscritto all'elenco telematico della Provincia autonoma di Trento esclusivamente nei seguenti casi:
 - interventi urgenti relativi alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008;
 - interventi urgenti e non programmati di adeguamento prevenzione incendi;
 - interventi urgenti e non programmati per riparazione guasti in conto manutenzione ordinaria spesa sul conto economico.
3. Non sono ammessi affidamenti diretti ad un professionista per gli interventi finanziati sul Piano investimenti A.S.I.S..

ART. 16 - Affidamenti diretti di lavori e di servizi di manutenzione

1. Per affidamenti di lavori e servizi di manutenzione di importo inferiore ad Euro 20.000 il RUP può decidere di individuare un solo operatore economico, anche in deroga al principio di rotazione con obbligo di adeguata motivazione nell'accordo contrattuale, nei seguenti casi:
 - interventi urgenti relativi alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008;
 - interventi urgenti e non programmati di adeguamento prevenzione incendi;
 - interventi urgenti e non programmati per riparazione guasti in conto manutenzione ordinaria spesa sul conto economico;
 - interventi con prevalenti ragioni tecniche di uniformità di compatibilità tecnologica o di uniformità di finiture dei componenti del sistema costruttivo dell'edificio e degli impianti;
 - in generale nelle ipotesi di assoluta urgenza nelle quali qualunque indugio possa comportare il rischio di un'interruzione o di grave compromissione del servizio pubblico.

ART. 17 - Norma di rinvio

Per quanto non stabilito nel presente Regolamento, si applican

Allegato A – Soglie per provvedimenti, procedura, verifiche, stipula

A.S.I.S.
Il Presidente
Avv. Antonio Divan

Allegato A – Soglie per provvedimento a contrarre, procedura, verifiche, stipula																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
fascia di importo contrattuale (iva esclusa)	Provvedimento a contrarre	Procedura di affidamento						Adempimenti e verifiche pre-contrattuali												Firma atto contrattuale		Tipologia accordi contrattuali																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
		Possibilità di acquisire un solo preventivo (congruo e anche senza principio di rotazione)	Possibilità di acquisire un solo preventivo (congruo e con principio di rotazione)	Obbligo di acquisire almeno tre preventivi con principio di rotazione (anche fuori MePAT con successivo accordo in MePAT)	Obbligo di sorteggio tra tre professionisti selezionati in elenco telematico PAT o in MePAT (negoiazione con il sorteggiato anche fuori MePAT con successivo accordo in MePAT)	Obbligo di acquisire almeno tre preventivi con principio di rotazione	Possibilità procedura con bando o avviso pubblico manifestazione di interesse	CIG	CUP (ove necessario)	DGUE	Modulo tracciabilità pagamenti	Trattativa MePAT/MePA	Consultazione casellario ANAC	Acquisizione DURC per contratto (a campione)	Acquisizione DURC per contratto (sempre)	Acquisizione casellario penale per contratto (a campione)	Acquisizione casellario penale per contratto (sempre)	Verifica assenza di situazioni di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo,	Acquisizione certificazione Agenzia delle Entrate	Verifica requisiti speciali (ove previsti in lettera di invito o richiesta di preventivo)	Contratto in MePA/MEPAT	Direttore	Presidente	Buono d'ordine su formulario A.S.I.S.	Adesione a moduli o formulari predisposti dal fornitore	conferma d'ordine redatta da A.S.I.S. anche in MePAT/MEPA	Contratto per scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali anche in MePAT/MePA	Contratti per scrittura privata redatti da A.S.I.S. anche in MePAT/MePA																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									

* Per lavori e servizi di manutenzione di importo inferiore a Euro 20.000 si vedano deroghe ai tre preventivi previste dall'art. 16 del presente Regolamento

** Per incarichi professionali di ingegneria e architettura di importo inferiore a Euro 20.000 si vedano deroghe alla selezione dei tre sorteggiati previste dall'art. 15, comma 2, del presente Regolamento

*** Per le tipologie di acquisti di beni e servizi in economia previsti dall'art. 32 della L.P. 23/1990 ed entro la soglia di Euro 44.700, la determina a contrarre del Direttore può essere sostituita dalla determina di approvazione dei programmi periodici di acquisto

A.S.I.S.
Il Presidente
Avv. Antonio Diwan